

PROGETTO MANUTENZIONE INDICE SBN
RELAZIONE
ANALISI ATTRIBUZIONE SPECIFICITÀ A MATERIALE ANTICO

Compilatore : *P. Tersigni*
Revisione : *F. Paolucci*
Approvazione : *F. Paolucci*
Versione : *1.0*
Distribuito a : *QLT*
Gruppo di lavoro

PROGETTO MANUTENZIONE INDICE SBN
RELAZIONE
ANALISI ATTRIBUZIONE SPECIFICITÀ A MATERIALE ANTICO

Compilatore : Almaviva S.p.A.

Versione : 1.0

Distribuito a : ICCU

Indice

1. INTRODUZIONE	4
2. SITUAZIONE ATTUALE	5
1. IPOTESI A.	6
2. IPOTESI B.	10
3. ATTIVITÀ DI BONIFICA BASE DATI	12

1. INTRODUZIONE

Il presente documento ha lo scopo di descrivere l'analisi effettuata in merito a nuovi controlli da effettuarsi nel protocollo SBNMARC relativamente al tipo materiale.

Tali nuovi controlli saranno resi possibili dalla imminente dismissione del protocollo SBN, le cui caratteristiche impediscono alcune operazioni.

In particolare il documento individua diverse strade alternative da percorrere per realizzare la possibilità di attribuire le specificità (grafica, cartografia e musica) ai documenti di materiale antico.

Per ogni alternativa individuata vengono specificate le attività da realizzarsi da parte dell'Indice ed eventualmente le attività da realizzarsi da parte dei Poli, nei casi in cui questo si renda necessario.

2. SITUAZIONE ATTUALE

Attualmente il protocollo SBNMARC consente l'attribuzione delle specificità (grafica, cartografia e musica) solo ai documenti "moderni" (data di pubblicazione > 1830), i quali sono connotati dal valore "M" nel campo tipo materiale.

E' possibile individuare un documento di tipo materiale 'M' e attribuirgli le specificità: a questo punto il tipo materiale passa da 'M' al tipo materiale corrispondente alla specificità indicata ('G' per grafica, 'C' per cartografia, 'U' per musica).

Il procedimento inverso (passaggio da specificità a moderno) non è consentito.

Il prospetto che segue riporta i valori dei campi 'type' (TYPE) e tipo materiale (TM) nel messaggio ricevuto - da un polo abilitato alla specificità e da un polo non abilitato alla stessa - a seguito di una interrogazione in Indice di un documento registrato in base dati con un certo valore di tipo materiale.

Dallo schema di risposta è possibile constatare che il campo TM è sempre coerente, in tutti i casi, con il valore registrato in base dati per il documento, mentre il TYPE viene opportunamente "mascherato" dall'Indice verso i poli che non gestiscono le specificità, inviando di conseguenza solo i dati caratteristici del libro moderno, senza i dati specifici del materiale.

		INTERROGAZIONE TIPO MATERIALE				
		M	E	G	U	C
RISPOSTA INDICE						
Polo abilitato	TYPE	ModernoType	AnticoType	GraficoType	MusicaType	CartograficoType
	TM	M	E	G	U	C
Polo non abilitato	TYPE	ModernoType	AnticoType	ModernoType	ModernoType	ModernoType
	TM	M	E	G	U	C

Per semplicità da ora in poi gli esempi vengono sempre effettuati con un solo tipo di specificità (grafica), ma valgono allo stesso modo per cartografia e musica.

A questo punto occorre distinguere tra due diverse ipotesi di lavoro da cui prendono il via due filoni di interventi: tali ipotesi si presentano ben diverse tra loro sia per tipo di interventi richiesti, sia per gli effetti finali ottenuti.

Ipotesi di intervento A

Lo scopo dell'intervento è quello di consentire al Polo di modificare un titolo antico aggiungendo la specificità voluta, ad esempio grafica, e in questo modo il tipo materiale viene

variato da ‘E’ a ‘G’. A questo si aggiunge la necessità di mantenere la distinzione tra grafica antica e grafica moderna, nel senso che i poli devono poter distinguere tra questi diversi materiali.

Ipotesi di intervento B

Lo scopo dell’intervento è lo stesso dell’ipotesi A, ma in questo caso la distinzione tra il materiale prima e dopo l’attribuzione di specificità è una cosa che riguarda solo l’Indice - per poter gestire l’invio dei messaggi in base alle abilitazioni - mentre al polo abilitato si manda sempre GraficoType e al polo non abilitato ModernoType o AnticoType a seconda del caso.

1. IPOTESIA.

Generalità

In questa ipotesi è prevista la creazione di 3 nuovi codici tipo materiale:

'S' musica antica - 'R' grafica antica - 'T' cartografia antica.

Il Polo che crea un titolo antico con specializzazione grafica crea un titolo con tipo materiale ‘R’.

Il Polo che specializza il titolo antico con i dati di grafica trasforma il tipo materiale da ‘E’ a ‘R’.

Il prospetto che segue riporta i ‘type’ (TYPE) e tipo materiale (TM) del documento ricevuti - da un polo abilitato alla specificità e da un polo non abilitato alla stessa - a seguito di una interrogazione all’Indice di un documento del tipo materiale indicato nello specchietto stesso.

		INTERROGAZIONE TIPO MATERIALE							
		M	E	R	S	T	G	U	C
RISPOSTA INDICE									
Polo abilitato	TYPE	Moderno Type	Antico Type	Grafico Type	Musica Type	Cartografico Type	GraficoType	MusicaType	Cartografico Type
	TM	M	E	R	S	T	G	U	C
Polo non abilitato	TYPE	Moderno Type	Antico Type	Antico Type	Antico Type	AnticoType	Moderno Type	Moderno Type	ModernoType
	TM	M	E	R	S	T	G	U	C

Riassumendo in maniera discorsiva:

- Il polo abilitato alla specializzazione riceve dall’Indice “SpecializzazioneType” e il tipo materiale presente in base dati per il documento
- Il polo non abilitato alla specializzazione riceve dall’Indice il type del documento a meno della specializzazione (AnticoType o ModernoType) ed il tipo materiale presente in base dati per il documento.

Facciamo un esempio pratico con la specializzazione musica: il Polo1, abilitato alla gestione del materiale 'U', crea un titolo 'E' e lo invia in Indice, dove viene memorizzato come 'E'; viene quindi catturato dal Polo2 e dal Polo3 che lo inseriscono nella propria base dati come 'E'.

A questo punto il Polo1 specializza il titolo 'E' in 'S', e lo invia in Indice, dove viene memorizzato come 'S'.

Parte così l'allineamento verso i due Poli che avevano catturato il titolo:

- il Polo2, abilitato alla gestione del materiale 'S', riceve MusicaType e tipo materiale 'S'
- il Polo3, non abilitato alla gestione del materiale 'S', riceve AnticoType e tipo materiale 'S' .

Naturalmente, non essendo attualmente prevista dai Poli la gestione dei nuovi tipi materiale, è necessario che i software di polo vengano aggiornati in tal senso.

Attività di competenza dell'Indice

Protocollo sbnmarc

Modificare xsd.

Modificare controlli.

- Modificare controlli di congruenza tra tipo materiale di partenza e tipo materiale modificato.

Nella tabella successiva è indicata la possibilità o meno di effettuare la modifica (SI/NO): nella colonna di sinistra è riportato il tipo materiale di partenza, sull'intestazione delle righe il tipo materiale modificato.

	M	E	U	G	C	S	R	T
M		NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO
E	NO		NO	NO	NO	SI	SI	SI
U	NO	NO		NO	NO	NO	NO	NO
G	NO	NO	NO		NO	NO	NO	NO
C	NO	NO	NO	NO		NO	NO	NO
S	NO	NO	NO	NO	NO		NO	NO
R	NO	NO	NO	NO	NO	NO		NO
T	NO							

- Modificare controlli di congruenza tra tipo record e tipo materiale

Tipo record	Tipo materiale ammesso							
a	M	U	E			S		
b	M	U				S		
c	M	U				S		
d	M	U				S		
e	M			C			T	
f	M			C			T	
g	M	U				S		
i	M							
j	M	U				S		
k	M				G			R
l	M							
m	M							
r	M							

Tipo materiale	TIPO RECORD AMMESSO													
M	a	b	c	d	e	f	g	i	j	k	l	m	r	
E	a													
U	a	b	c	d			g		j					
G										k				
C					e	f								
S	a	b	c	d			g		j					

Aggiungere i nuovi tipi materiale e la relativa gestione.

Modificare i controlli.

Aggiornare la base dati una tantum oppure prevedere l'allineamento da specializzazione moderno a specializzazione antico.

Applicativo polo non abilitato a specializzazione

Aggiungere la gestione di AnticoType e tipo materiale 'S' 'R' 'T'.

Aggiornare la base dati una tantum (v. cap. 3) oppure consentire l'allineamento da moderno ad antico.

2. IPOTESI B.

Generalità

Caso diverso è quello in cui l'Istituto non ritiene necessario che i Poli conoscano il tipo materiale che il documento aveva prima della specializzazione: in questa ipotesi non è prevista la creazione di nuovi codici tipo materiale.

Il Polo che crea un titolo antico con specializzazione grafica crea un titolo con tipo materiale 'G'.

Il Polo che specializza il titolo antico con i dati di grafica trasforma il tipo materiale da 'E' a 'G'.

In pratica, a livello di tipo materiale, la situazione è identica rispetto all'attuale gestione della specializzazione del moderno, naturalmente dopo aver modificato gli attuali controlli.

Facciamo un esempio pratico con la specializzazione musica: il Polo1, abilitato alla gestione del materiale 'U', crea un titolo 'E' e lo invia in Indice, dove viene memorizzato come 'E'; viene quindi catturato dal Polo2 e dal Polo3 che lo inseriscono nella propria base dati come 'E'.

A questo punto il Polo1 specializza il titolo 'E' in 'U', e lo invia in Indice, dove viene memorizzato come 'U'.

Parte così l'allineamento verso i due Poli che avevano catturato il titolo:

- il Polo2, abilitato alla gestione del materiale 'U', riceve MusicaType e tipo materiale 'U'
- il Polo3, non abilitato alla gestione del materiale 'U', riceve AnticoType e tipo materiale 'U'.

Affinché il Polo3 riceva AnticoType è necessario che l'Indice possa 'riconoscere' che il documento è antico specializzato (o perché creato già specializzato oppure perché creato come antico e successivamente specializzato).

L'ipotesi prevede che il riconoscimento si basi sulla data di pubblicazione, che deve pertanto essere considerata obbligatoria quando inferiore a 1831.

Nel caso in cui il bibliotecario non sia in grado di indicare tale data è comunque obbligatorio che sia indicata una data (considerata 'incerta', quindi di tipo 'F').

In tal modo sia l'Indice sia i Poli sono in grado di riconoscere un documento moderno specializzato da un documento antico specializzato.

Naturalmente, non essendo attualmente prevista dai Poli una gestione di AnticoType e tipo materiale 'U' ('G' e 'C'), è necessario che i software di polo vengano aggiornati in tal senso.

Per quanto riguarda il discorso del codice di genere si ricorda la gestione attuale:

- ✿ AnticoType contiene il codice di genere nell'etichetta 140
- ✿ ModernoType contiene il codice di genere nell'etichetta 105
- ✿ MusicaType, GraficoType e CartograficoType non contengono il codice di genere.

Tale gestione consente di far funzionare l'ipotesi in oggetto senza che sia necessario apportare modifiche agli applicativi di Polo relativamente al codice di genere.

Per riprendere l'esempio precedente il Polo3, che aveva memorizzato in base dati il codice di genere a due caratteri (proprio del materiale antico), nel ricevere in allineamento l'AnticoType (senza dati di specializzazione perché non li gestisce) non riceve il codice genere in quanto non previsto per il materiale musica; allo stesso modo il Polo2 che gestisce il tipo materiale e riceve MusicaType.

Attività di competenza dell'Indice

Protocollo sbnmarc

Modificare controlli di congruenza tra tipo materiale di partenza e tipo materiale modificato.

Nella tabella successiva è indicata la possibilità o meno di effettuare la modifica (SI/NO): nella colonna di sinistra è riportato il tipo materiale di partenza, sull'intestazione delle righe il tipo materiale modificato.

In giallo sono evidenziate le possibilità che erano vietate e che ora sono invece sono permesse.

	M	E	U	G	C
M		NO	SI	SI	SI
E	NO		SI	SI	SI
U	NO	NO		NO	NO
G	NO	NO	NO		NO
C	NO	NO	NO	NO	

Modificare gestione type inviati al Polo e ricevuti dal Polo.

- ♣ Gestione type inviati: nel caso di materiale antico successivamente specializzato (individuato in base alla data < 1831) l'Indice deve inviare al Polo non abilitato alla

specializzazione AnticoType, e al Polo abilitato “SpecializzazioneType” (MusicaType, GraficoType o CartograficoType)

- ♣ Gestione type ricevuti: nel caso di materiale antico successivamente specializzato l’Indice deve accettare dal Polo non abilitato alla specializzazione AnticoType, e dal Polo abilitato “SpecializzazioneType” (MusicaType, GraficoType o CartograficoType).

Attività di competenza del software di Polo

Applicativo polo abilitato a specializzazione

Modificare i controlli.

Applicativo polo non abilitato a specializzazione

Aggiungere la gestione di AnticoType e tipo materiale 'G' 'C' 'U'.

3. ATTIVITÀ DI BONIFICA BASE DATI

Attualmente in base dati sono presenti record catalogati con tipo materiale ‘U’, ‘C’, ‘G’ ma con data anteriore a 1831: nel caso si decidesse di procedere con l'ipotesi A si potrebbe pensare ad una preventiva attività di bonifica della base dati.

Di seguito viene riportato il numero dei record interessati all’operazione, per avere un’idea dell’entità dei dati:

tp_materiale = 'U' and aa_pubb_1 < '1831' -- totale 124884/917007

tp_materiale = 'C' and aa_pubb_1 < '1831' -- totale 563/1635

tp_materiale = 'G' and aa_pubb_1 < '1831' -- totale 4177/15531

I record suddetti richiederebbero un aggiornamento automatico (effettuato una tantum) per portarli ai nuovi tipi materiale ‘S’, ‘T’ e ‘R’.

Una volta effettuato l’aggiornamento della base dati Indice la situazione per i Poli è diversa a seconda che anche il Polo abbia aggiornato o meno nello stesso modo la propria base dati locale:

- ♣ nel primo caso (il Polo ha effettuato l’aggiornamento) non ci sono problemi
- ♣ nel secondo caso il Polo riceve in allineamento i dati aggiornati in Indice.

Nel momento in cui il Polo riceve in allineamento i dati aggiornati automaticamente in Indice occorre distinguere se si tratta di Polo abilitato alla specializzazione o di Polo non abilitato:

- il Polo abilitato che deve allinearsi su un documento che era moderno con specializzazione grafica ma data anteriore al 1831 – tipo materiale ‘G’ (e che quindi è diventato antico con specializzazione grafica - tipo materiale ‘R’ o ‘G’ a seconda che si sia scelta l’ipotesi A o

l'ipotesi B) si allinea da specializzazione moderno a specializzazione antico (quindi riceve un GraficoType con tipo materiale 'R' o 'G)

- il Polo non abilitato si allinea da moderno ad antico (quindi riceve un AnticoType con tipo materiale 'R' o 'G').

Occorre ricordare che attualmente l'allineamento da moderno ad antico potrebbe non essere consentito da tutti gli applicativi di Polo, quindi eventualmente sarà necessario eliminare l'apposito controllo.